



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1038 del 03/09/2019

Determina del Responsabile N. 85 del 03/09/2019

PROPOSTA N. 1231 del 02/09/2019

OGGETTO: Comune Roccafluvione - Procedura Verifica di Assoggettabilità art. 12 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii variante Planuvolumetrico di dettaglio Zona C2 Marsicauno. Class. 64VAS009

Stante l'assenza del Dirigente;

Visto il decreto del Presidente n.86 del 06.08.2019, con il quale è stata disposta la sostituzione dei Dirigenti dei Settori;

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che la variante in oggetto proposta dal Comune di Roccafluvione, quale Autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del D.lgs 152/06 e s.m.i;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Roccafluvione, quale autorità procedente, con nota prot. n. 4657 del 23.05.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.12545 del 28.05.2019, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del "Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale per Modifica del Planovolumetrico di dettaglio (art.35 delle N.T.A.) relativo alla Zona Estensiva C2 denominata Marsicauno";

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Bellezze Naturali in data 13.08.2019 che viene di seguito riportato integralmente:

''''''''''''''''

PREMESSA

Con nota prot. n. . 4657 del 23.05.2019, acquisita agli atti dello scrivente Servizio al n.12545 del 28.05.2019, il Comune di Roccafluvione, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 1 copia digitale del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 13565 del 07.06.2019 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP S.p.A..

Il CIIP S.p.A. con nota prot.n. 2019015791 del 19.06.2019 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

“In riscontro alla Vostra nota prot. n. 13565 del 07.06.2019, prot. CIIP n. 14953 del 10.06.2019, contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui in oggetto, questa Azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e verificato che l'intervento in oggetto consiste nell'eliminazione del terrapieno antistante il fabbricato esistente, con la presente comunica che rimangono invariate le condizioni di allaccio alle condotte idriche e fognarie che attualmente sono posate sulla sede stradale di via Nenni P.

Relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda invece che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5- Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.”

L'AATO n.5 Marche sud. con nota prot.n. 1569 del 12.07.2019 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

“Quest'Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la variante consiste nell'eliminazione di un terrapieno antistante ad un fabbricato con aumento di volumetria.

Ricordato che:

- *l'Autorità non ha mai espresso parere sulle previsioni insediative previste dalla recente approvazione del P.R.G. da parte del Consiglio Comunale;*
- *le aree oggetto della citata Variante sono interne all'agglomerato di Roccafluvione così come individuato dalla Regione Marche come individuato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Risorse Ambientali n. 526/TRA_08*

del 15.12.2009;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dell'Autorità:

- n. 6 del 22.06.2016 ad oggetto "Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/r/idr (metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2): approvazione della proposta di tariffa per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 e dell'aggiornamento del vigente programma degli interventi e del piano economico finanziario";
- n. 8 del 20.06.2018 ad oggetto "determinazioni in merito alla deliberazione AEEGSI n. 918/2017/r/idr- Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con contestuale aggiornamento del Piano Investimenti;

Richiamato il seguente parere della CliP S.p.A. acquisito al protocollo dell'Autorità al n. 1393 del 19.06.2019 il quale prevede che:

"In riscontro allo Vostro nota prot. n. 13565 del 07.06.2019, prot. CliP n. 14953 del 10.06.2019, contenente lo richiesto di parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui in oggetto, questa Azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e verificato che l'intervento in oggetto consiste nell'eliminazione del terrapieno antistante il fabbricato esistente, con lo presente comunica che rimangono invariate le condizioni di allaccio alle condotte idriche e fognarie che attualmente sono posate sulla sede stradale di via Nenni P.

Relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda invece che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente

dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del SII. come più volte ribadito dall'ATO 5-Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U. R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i."

Tutto ciò premesso, quest'Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione, esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 25/2017 e all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Variante puntuale al PRG Zona estensivo Morsicouno - Prima fase" del Comune di Roccafluvione" con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione dalla CliP Spa in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del 5.1.1. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.
- **relativamente ad un eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze private è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del Richiedente.

L'Asur Marche Area Vasta n.5. con nota prot.n. 43839 del 12.06.2019 ha espresso il proprio parere FAVOREVOLE.

Il Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno ed il Servizio Genio Civile Regione Marche non hanno espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DELLA VARIANTE

La Variante al Piano Regolatore Generale in oggetto riguarda la zona di espansione C2 denominata "MarsicaUno" nel capoluogo di Roccafluvione e prevede la sistemazione del verde attrezzato ceduto al Comune con l'eliminazione del terrapieno e pertanto con un aumento del volume complessivo di mc 3.883,27 ed un nuovo indice territoriale di 4,30 mc/mq; la variante prevede anche l'introduzione della destinazione d'uso "locali destinati ai fini istituzionali (asili, centri ricreativi, uffici pubblici, sale conferenza, ecc.).

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che il comune di Roccafluvione è sia l'Autorità Proponente che Procedente.

Gli interventi previsti risultano in variante al PRG, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non ricade in zone vincolate ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. e non è interessata da ambiti definitivi di tutela del P.P.A.R..

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dalla Variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la Variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

L'intervento in esame è definito pienamente compatibile con il vigente strumento urbanistico generale comunale (PRG adeguato al PPAR) in quanto la variante consiste nell'eliminazione di un terrapieno con conseguente aumento della volumetria complessiva. La variante risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategia di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo", da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche della Variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida Regionali sulla VAS.

Trattandosi di un singolo edificio già esistente, posizionato in una zona già servita ed urbanizzata, non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area circostante il lotto oggetto d'intervento.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Nessuno dei temi o aspetti ambientali analizzati è risultato pertinente rispetto alla variante in studio e quindi non sono stati individuati i corrispettivi obiettivi ambientali, a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi. I temi ambientali analizzati nella tabella redatta nel Rapporto preliminare sono stati cambiamenti climatici, aria, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, biodiversità, salute umana, popolazione, beni culturali. L'analisi effettuata anche relativamente ai settori di governo (attività commerciali e terziario, Energia, Mobilità ed infrastrutture, Turismo) ha valutato nullo l'impatto dell'intervento proposto sul territorio.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano attuativo in variante rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine le apposite tabelle.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante proposta.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del "Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale per modifica del Planovolumetrico di dettaglio (art.35 delle N.T.A.) relativo alla Zona Estensiva C2 denominata Marsicauno" proposto dal Comune di Roccafluvione purchè sia rispettata la seguente prescrizione:

- ❖ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 Marche sud con nota prot.n. 1569 del 12.07.2019.

" " " " " " " " " " "

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90:

D E T E R M I N A

l'esclusione dalla procedura di VAS della "Variante puntuale al vigente Piano Regolatore Generale per modifica del Planovolumetrico di dettaglio (art.35 delle N.T.A.) relativo alla Zona Estensiva C2 denominata Marsicauno" proposto dal Comune di Roccafluvione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni:

1. vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 Marche sud. con nota prot.n. 1569 del 12.07.2019;
2. gli atti deliberativi di adozione e approvazione del Piano di lottizzazione in variante dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Roccafluvione; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Si rimandano eventuali rilievi di carattere urbanistico al successivo parere di conformità di cui all'at.26 della L.R. n.34/92 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE
con funzione di Dirigente
del Settore Pianificazione Territoriale
(Dott. Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 03/09/2019

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO